

26 FEBBRAIO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

**OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: FORNITURA DI ELETTRODOMESTICI:
AFFIDAMENTO DIRETTO AD ELETTROCASA S.R.L. TRAMITE SCAMBIO
DI CORRISPONDENZA**

C.I.G: BA997D84E4

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra i quali vi è il servizio abitativo.

Al fine di porre in essere detta attività istituzionale, Opera utilizza immobili di proprietà o in uso a diverso titolo, i quali sono dotati di elettrodomestici costantemente sottoposti a manutenzione, o qualora la riparazione non risultasse essere economicamente conveniente, a sostituzione o integrazione.

Con determinazione n. 37 di data 10 febbraio 2023 è stato autorizzato l'affidamento a Elettrocasa S.r.l. per la fornitura e la posa di elettrodomestici, apparecchiature informatiche e audio, video, foto, TV con decorrenza dal 15/02/2023 al 14/02/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori due annualità;

con determinazione n. 35 di data 14/02/2024 è stato esercitato il primo rinnovo fino al 14/02/2025 e con determinazione n. 31 di data 06/02/2025 è stato autorizzato l'esercizio dell'opzione del secondo rinnovo per ulteriore una annualità e più precisamente dal 15/02/2025 al 14/02/2026.

Con riguardo al servizio di manutenzione/riparazione di elettrodomestici si fa presente che in data 11/02/2026 è scaduto il contratto affidato a Leonardelli S.r.l.

Considerata la scadenza di entrambi gli affidamenti, da fine anno 2025 gli uffici tecnici stanno tentando di individuare nuovi operari economici essendo intenzione dell'Ente procedere ad una riorganizzazione e riprogettazione per i prossimi tre anni degli affidamenti sopra citati, valutando anche l'ipotesi di affidare con appalto misto ad un'unica impresa;

al momento infatti si è riscontrata una difficoltà nell'individuazione di un Operatore Economico che svolga solo il servizio di manutenzione degli elettrodomestici e da ciò deriva un allungamento delle tempistiche legate alla predisposizione di clausole contrattuali pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto.

Considerata la necessità di garantire anche in tale fase di passaggio la sostituzione di elettrodomestici all'interno delle diverse strutture abitative di Opera,

avendo gli uffici tecnici necessità di acquistare nel breve periodo n. 10 forni microonde e n. 1 lavatrici; considerato che l'impresa ha sempre fornito in maniera soddisfacente le attrezzature necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale di Opera, contattata per verificare la disponibilità della fornitura

di cui al punto precedente e stante l'interesse dell'ente ad avere in disponibilità forniture analoghe per eventuali altre sostituzioni, in attesa della predisposizione di un nuovo contratto si ritiene di rinnovare l'affidamento con Elettrocasa Srl;

vista la possibilità di *“derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.0000 Euro”* prevista dal punto 3 della deliberazione di Giunta Provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026;

visto altresì l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede *“la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”* e visto altresì il combinato disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016 e dalla risposta fornita dalla piattaforma provinciale *“L'Esperto risponde”* (codice identificativo n. 79 al quesito di data 2/4/2021) da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;

dato atto dell'accertamento dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990 e della presenza dell'impresa Elettrocasa Srl all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe *“39710000-2 - Elettrodomestici”*;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016, la fornitura oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 le prestazioni in questione costituiscono un valore funzionale e autonomo;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche a campione sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale e, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà ad applicare le conseguenze ivi previste;

considerato il valore esiguo di tale affidamento diretto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale, stante l'affidabilità dimostrata dall'impresa nei contratti precedenti, la stazione appaltante non intende richiedere né la garanzia provvisoria, né quella definitiva ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

vista la tabella A annessa all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 sui valori dell'imposta di bollo che prevede l'esenzione per gli affidamenti inferiori a 40.000,00 €;

visti i principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: BA997D84E4;

dato atto che per gli affidamenti diretti il contratto viene perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*, ai sensi dell'art. 18 co.1 del d.lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere all'affidamento diretto con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

con la presente determinazione si propone pertanto di autorizzare l'affidamento diretto all'impresa Elettrocasa Srl., con sede legale in via Innsbruck, 22/26 - 38121 Trento (TN), c.f. e p.iva 00927290221 della fornitura di n. 10 forni microonde e n. 1 lavatrici, per un importo complessivo stimato pari a euro 1.250,00.= oltre IVA,

considerata l'alta probabilità che prima del nuovo affidamento in fase di progettazione, l'Ente abbia bisogno di altri elettrodomestici, all'importo di cui al punto precedente si aggiungono massimi euro 3.705,00 spendibili previa singola valutazione della congruità dell'importo offerto dall'operatore economico, sempre che non sia stato nel frattempo stipulato il nuovo contratto;

in ogni caso quindi l'affidamento oggetto del presente provvedimento avrà durata stimata fino al 31/05/2026 e in ogni caso all'esaurimento dell'importo sopra previsto.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 *“devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990”*.

Per la fornitura di elettrodomestici e attrezzature informatiche oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120: l'allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/lf (prot. out_tn – 05/01/2022 – 0000051) precisa infatti che *“non rientrano nell'applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l'acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione”*.

Si dà atto che il responsabile unico del progetto per l'affidamento in questione, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Gestione Patrimonio, ing. Carmen Longo.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 di data 26 novembre 2025, e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 di data 23 gennaio 2026;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.;
- vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 “Linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”. Revisione deliberazione 307/2020”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto della fornitura di elettrodomestici per un importo complessivo di euro 6.045,10.= IVA 22% inclusa, suddiviso in:
 - euro 1.037,00 relativi a n. 10 forni microonde ed euro 488,00 relativi a n. 1 lavatrici;
 - euro 4.520,10 da utilizzare per l’eventuale acquisto di nuovi elettrodomestici;
- 2) di prevedere la scadenza del contratto al 31/05/2026, salvo il raggiungimento dell’importo contrattuale;
- 3) di affidare tale fornitura all’impresa Elettrocasa Srl, con sede legale in via Innsbruck, 22/26 - 38121 Trento (TN), c.f. e p.iva 00927290221;

- 4) di prendere atto che la spesa per la fornitura di cui al punto 1. trova copertura nel programma di spesa n. 160 disposto con determinazione n. 301 di data 30 dicembre 2025 sulla macrovoce 040002 “Altri bene di consumo”, centro di costo 11 “Servizio abitativo”, del budget 2026 e sul programma di spesa n. 172 disposto con determinazione n. 301 di data 30 dicembre 2025 sulla macrovoce P2026002 “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi ed attrezz.”, centro di costo 11 “Servizio abitativo”, del budget 2026;
- 5) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026

LA RAGIONERIA

(EC/mg)